



CITTÀ DI DESIO

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Comandante

ORDINANZA N. 189 DEL 13/04/2026

**ORDINANZA A CARATTERE TEMPORANEO
DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE ED OCCUPAZIONE DI
OGGETTO: SPAZI ED AREE PUBBLICHE IN VIA G. MATTEOTTI CIVICO N° 47 PER
LAVORI DI SCAVO DEL MANTO STRADALE E RIMOZIONE PRESA GAS
INTERRATA.**

Considerata la necessità di disciplinare la circolazione veicolare lungo Via G. Matteotti, in particolare in corrispondenza del civico n° 47, al fine di agevolare le operazioni di scavo del manto stradale e rimozione presa gas interrata;

Vista la comunicazione inoltrata in data 24 marzo 2026 dalla società RETIPIU' SRL con sede a DESIO in via GIUSTI n° 38 nella quale si prende atto dell'esigenza di applicare la chiusura al transito veicolare in adiacenza del cantiere stradale in via G. Matteotti, all'altezza del civico n° 47, per intervento sulla rete di conduttura gas, dove viene precisato che l'intervento con apertura del cantiere stradale avverrà dalle ore 08.00 alle ore 18.00 del giorno 15 aprile 2026;

Vista l'attuale conformazione viabilistica della via G. Matteotti, disposta a senso unico di marcia con direttrice da centro città a periferia ovest;

Vista la necessità di regolamentare il transito veicolare nel tratto di strada interessato dai lavori, disponendo la chiusura della via G. Matteotti, disciplinato da opportuna segnaletica verticale e di deviazione dei flussi di traffico, al fine di favorire una maggior fluidità e sicurezza della circolazione;

Vista l'Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico n° 14/2026, rilasciato dal competente Settore Tecnico del Comune in ordine alla necessità di delimitare tutte le aree interessate ed adottare ogni accorgimento utile per salvaguardare la sicurezza della circolazione, dato che l'apertura del cantiere comporterà un potenziale pericolo per la pubblica incolumità se il transito veicolare non verrà opportunamente disciplinato;

Visti gli artt. 6 e 7 del vigente Codice della Strada approvato con D.Lv. n°285/92 , il relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 495/92 ed il Decreto 10/07/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo;

Visto l'art.4 comma 2° del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n°165;

Visto l'art.107 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lv. n°267/2000;

ORDINA

che lungo la strada comunale indicata in epigrafe, **via G. Matteotti dalle ore 8,00 alle ore 18,00 del giorno 15 aprile 2026** in funzione della richiesta avanzata dalla Ditta esecutrice dei lavori, per la rimozione allaccio gas e comunque sino al termine delle operazioni di ripristino stradale sia istituito:

- **DIVIETO DI TRANSITO, eccetto i residenti, nel tratto di strada compreso tra via Mons. Cattaneo ed il civico n° 46; nello stesso tratto e nel tratto compreso tra via TREZZI ed il civico n° 53, al fine di consentire l'ingresso e l'uscita dei residenti da e per via G. Matteotti, è istituito il senso unico alternato, regolato da movieri messi a disposizione dalla Ditta esecutrice dei lavori;**

DISPONE

L'apposizione di indicazione con segnaletica stradale tesa ad indicare la via G. Matteotti chiusa al transito veicolare nelle seguenti località:

- **via G. Matteotti, all'altezza del civico 11 ove presente bivio stradale con obbligo di immettersi lungo via Mons. Cattaneo;**
- **via Mons. Cattaneo, all'altezza di via F.lli Cervi con obbligo, per i veicoli provenienti da quest'ultima via, di immettersi lungo via M. Cattaneo in direzione nord verso via A. Diaz;**
- **via C. D'Adda, agevolare uscita dei veicoli con obbligo di immissione lungo via Matteotti con l'apporto di movieri per la deviazione lungo via Mons. Cattaneo;**
- **Posizionare in C.so Italia intersezione via Diaz e via A. Gramsci segnaletica di preavviso indicante "via Matteotti chiusa al transito veicolare" con percorso consigliato verso in via Diaz per i veicoli diretti verso via Milano;**
- **Posizionare in via Garibaldi, all'intersezione con via Borghetto, segnaletica di preavviso indicante "via Matteotti chiusa al transito veicolare" con percorso consigliato verso via Borghetto per i veicoli diretti verso via Milano;**

L'impresa esecutrice dei lavori in premessa richiamata, provveda ad eseguire la presente Ordinanza mediante la posa ed il mantenimento in efficienza della segnaletica stradale prevista per il cantiere stradale e per le limitazioni della circolazione e dei divieti di cui sopra, in conformità a quanto prescritto dal Regolamento d'esecuzione C.D.S. e dal disciplinare tecnico dei lavori su strada (D.M. 10/07/2002), compresa la segnaletica temporanea di cantiere in tutta la zona interessata dai lavori.

Si dispone che l'impresa esecutrice dei lavori adotti ogni forma di tutela atta a garantire l'accesso alle proprietà private presenti nel tratto di strada interessato dai lavori, garantendo la fruibilità della via G. Matteotti, sia in ingresso che in uscita da parte dei residenti, **con l'apporto di movieri per favorire il transito in ingresso ed in uscita dalla via Matteotti per i residenti e le attività commerciali;**

Viene demandata alla stessa impresa ogni responsabilità per la posa e la sorveglianza dei cartelli. Avverso il presente provvedimento che autorizza la collocazione della segnaletica stradale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dal data di pubblicazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare la presente ordinanza, ai trasgressori verranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La presente ordinanza è valida nei tempi e modi indicati, può essere revocata per motivi di Ordine e Sicurezza Pubblica, nonché per abuso da parte del titolare o chi per esso, la stessa acquista efficacia immediata a partire dall'apposizione della segnaletica stradale.

La Ditta incaricata dei lavori è autorizzata all'occupazione temporanea del suolo pubblico come sopra descritto sotto la propria responsabilità, con obbligo di osservanza delle norme di Legge in materia, sull'Autorizzazione alla manomissione del suolo nonché delle prescrizioni sopra indicate.

Pratica trattata da:
Commissario Capo Coordinatore
Giuseppe Fabrizio FALCONE

Falcone Giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it

Telefono: 0362 3921

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;

all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
 - Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.